

LA PRESENTE E-MAIL SOSTITUISCE L'ORIGINALE AI SENSI DEL DPR 445/2000, ART. 43, CO. 6



*Ministero per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Università degli Studi di Firenze
Area Edilizia
Piazza Indipendenza n. 8, Firenze
servizi.tecnici@pec.unifi.it
c.a. Ing. Marco Quarta

Prot. n. Allegati

Class.

OGGETTO: Comune di Sesto Fiorentino (FI). Polo Scientifico dell'Università degli Studi di Firenze. Protocollo Intesa Stato-Regione Toscana - Istanza per l'attivazione del procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale finalizzato all'accertamento di conformità del progetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti (ai sensi dell'ex art. 81 DPR n. 616/77 e DPR n. 383/84 e ss.mm. e ii.).

Progetto definitivo per l'installazione di una tendostruttura, finalizzata a sopperire alla carenza di spazi per la didattica nelle more della realizzazione degli interventi strategici programmati.

Proposta indagini di archeologia preventiva: parere per cds del 29.10.2020.

Prot. 17576 del 04.09.2020.

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale alle OO.PP.
Toscana, Marche e Umbria
Via de' Servi 15 Firenze
oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

Alla Regione Toscana Direzione Politiche Mobilità,
Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Programmazione Viabilità
Via di Novoli 26, Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

In merito agli aspetti archeologici, presa visione degli elaborati di progetto, tenuto conto che l'area in cui è prevista la realizzazione delle opere in oggetto è considerata a rischio archeologico e pertanto soggetta alla verifica preventiva; tenuto conto altresì che la tendostruttura prevista avrà natura reversibile, di durata limitata nel tempo e sarà finalizzata a sopperire alla carenza di spazi per la didattica nelle more della realizzazione degli interventi strategici programmati all'interno dell'area del Polo Scientifico; che la realizzazione della tendostruttura, modulare e di rapida esecuzione, alla luce dell'emergenza legata al virus COVID 19, consentirebbe di traghettare per l'autunno l'obiettivo di una didattica blended, tenuto conto della diminuzione del numero dei posti utili nelle aule per l'esigenza di rispettare il necessario distanziamento; che per la sua realizzazione sono previsti scavi superficiali e che andranno a interessare esclusivamente terreno di riporto, ad eccezione di quanto necessario per l'allaccio fognario e per la fossa Imhoff e degradatore; si approva la proposta di archeologia preventiva inviata dall'Università di Firenze (SABAP prot. 17576 del 04.09.2020, che consiste nell'esecuzione di due saggi stratigrafici tali da raggiungere livelli non antropizzati, da effettuarsi rispettivamente in

corrispondenza della linea fognaria e in corrispondenza della fossa Imhoff e degrassatore.

Resta inteso che i saggi stratigrafici previsti dovranno essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di Legge, a totale carico del Committente. La suddetta figura professionale, il cui *curriculum* sarà trasmesso a questa Soprintendenza, provvederà alla redazione della relazione di scavo e della documentazione fotografica e grafica di rito, allo scavo manuale di eventuali strutture o stratigrafie di interesse archeologico che dovessero emergere, al recupero e all'identificazione di eventuali reperti mobili.

Si richiede inoltre che venga comunicata con congruo anticipo la data di inizio lavori, al fine di poter programmare l'attività di controllo istituzionale, inviandola alla casella di posta elettronica del Funzionario responsabile per gli aspetti archeologici (gabriella.poggesi@beniculturali.it).

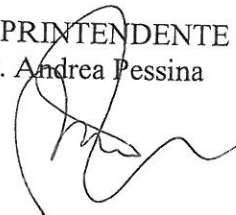
Si ricorda, ad ogni buon conto, che, in caso di ritrovamenti archeologici, soggetti alla normativa vigente (DLgs 42/2004 art. 90, artt. 822, 823 e specialmente 826 del Codice Civile, art. 733 del Codice Penale), è obbligatorio sospendere i lavori e avvertire immediatamente questa Soprintendenza o la Stazione dei Carabinieri competente per territorio.

Si precisa infine che l'eventuale acquisizione di nuovi elementi di interesse archeologico potrà determinare la necessità di modificare le opere previste.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del DLgs n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

La presente nota vale come parere in sede di cds del 29.10.2020, per gli aspetti archeologici di competenza.

IL SOPRINTENDENTE
dott. Andrea Pessina



Il Funzionario Archeologo
Dott. Gabriella Poggesi
Tel. 055.2651845; gabriella.poggesi@beniculturali.it

